

#LIVE



WEISSES KREUZ INTERNA CROCE BIANCA



**Kampagne:
Mehr als 300
neue Freiwillige
unter uns**

**ab
Seite 4**



Inhalt

03/2024



Auftakt in eine neue Vorstandslegislatur mit Vizepräsident Benjamin Egger (von links), Präsident Alexander Schmid und Direktor Ivo Bonamico.

Geschätzte Mitarbeiter und Mitarbeiterinnen!

Unsere Freiwilligenkampagne ist Geschichte, und sie war ein Erfolg: Mehr als 300 neue Freiwillige können wir in unseren Reihen begrüßen. Dieser Zuwachs stimmt uns zuversichtlich, weil er uns beweist, dass das Freiwilligenwesen nach wie vor im Trend liegt. Hier kommt uns zugute, dass wir aufgrund unseres breiten Dienstleistungspektrums für wohl jeden und jede eine Tätigkeit haben. Wer helfen will, ist bei uns also goldrichtig. Auch die Nachhaltigkeit beschäftigt uns weiter: Dazu haben wir mit unserem Nachhaltigkeitskonzept einen festen Fahrplan, den wir abarbeiten. Manche Maßnahmen sind kurzfristig umsetzbar, für andere Vorgaben werden wir etwas mehr Zeit brauchen. Hier ist es aber wichtig, schrittweise weiter zu planen und unsere gemeinsam erarbeiteten Ideen verbindlich umzusetzen.

Ich wünsche allen eine gute Lektüre!

Cari collaboratori, gentili collaboratrici!

La nostra campagna di volontariato è ormai storia, ed è stata un vero successo: tra le nostre file possiamo dare il benvenuto a più di 300 nuovi volontari. Questa crescita ci dà fiducia, perché ci dimostra che il volontariato è ancora in crescita. La nostra offerta di servizi è molto ampia e quindi c'è un posto di lavoro per tutti. Chi vuole dare una mano, in Croce Bianca, è nel posto giusto. Continuiamo inoltre a concentrarci sulla sostenibilità: con il nostro concetto di sostenibilità, abbiamo una tabella di marcia fissa che stiamo elaborando. Alcune misure possono essere attuate a breve termine, mentre per altri progetti avremo bisogno di un po' più di tempo. Tuttavia, è importante continuare a pianificare passo dopo passo e attuare in modo vincolante le idee sviluppate insieme. Auguro a tutti una buona lettura!

Ivo Bonamico

Ivo Bonamico
Direktor · direttore

02 Editorial · Editoriale

04 Titelgeschichte · Copertina

10 Direkt · In diretta

17 Redaktion · Redazione

37 Sektionen · Sezioni

44 Glückwünsche · Auguri



Find us:

#Live online lesen:



<https://issuu.com/wk-cb/docs/>



Follow us:



2023 in Zahlen Le cifre del 2023



3.835

Freiwillige | Volontari

513 Angestellte | dipendenti

36 Zivildienende | impegnati nel servizio civile

17 Sozialdienende | impegnati nel servizio sociale



1.752.856

Einsatzstunden | Ore di intervento

954.325

von Freiwilligen geleistet | svolti dai volontari



65.800

Rettungseinsätze | Interventi di soccorso

118.839

Krankentransporte | Trasporti infermi



138.505

Fördermitglieder | Soci sostenitori



961

Jugendliche in der Weiß-Kreuz-Jugend |
Ragazzi nei gruppi giovani



2.097

Anschlüsse im Telenotruf | Utenti del telesoccorso



638

Sanitätsdienste | Servizi sanitari



Erfolgreiche Freiwilligen- kampagne: **Mehr als 300** neue Freiwillige

Der Freiwilligendienst liegt weiterhin im Trend. Das hat die Freiwilligenkampagne des Weißen Kreuzes im Frühjahr gezeigt.

323 neue Freiwillige verschiedener Altersgruppen haben sich gemeldet und werden demnächst in den aktiven Dienst eingebunden.

„Das Ergebnis der Kampagne ist bemerkenswert, wenn man bedenkt, wie sehr sich das Freiwilligenwesen insgesamt verändert hat – sowohl in Südtirol wie auch auf europäischer Ebene“, erklärt der Präsident des Weißen Kreuzes, Alexander Schmid. Der demographische Wandel mit den geburtenschwachen Jahrgängen macht sich überall bemerkbar. Dazu kommt noch, dass sich junge Leute nicht mehr über viele Jahre an eine Tätigkeit binden lassen.

Dass es beim Weißen Kreuz dennoch keine Nachwuchsprobleme gibt, lässt sich unter anderem mit dem professionellen und wertschätzenden Freiwilligenmanagement erklären. Das bestätigt eine Umfrage, die kürzlich unter den Freiwilligen durchgeführt wurde. Diese ergab, dass 95 Prozent der über 1.400 Befragten die Freiwilligentätigkeit beim Weißen Kreuz weiterempfehlen würden. „Das zeigt, dass wir uns auf dem richtigen Weg befinden und es uns gelingt, auf die Bedürfnisse unserer Freiwilligen einzugehen und ihnen die Wertschätzung zu vermitteln, die ihnen gebührt“, betont Schmid.

Derzeit sind im Weißen Kreuz fast 3.900 Freiwillige im Einsatz. Ihre Zahl steigt von Jahr zu Jahr konstant an, obwohl die Verweildauer etwas zurückgegangen ist. Dabei sind mit 48,7 Prozent mittlerweile fast gleich viele Frauen wie Männer im Dienst. Das Durchschnittsalter der Retterinnen und Retter ist im vergangenen Vierteljahrhundert um fast zehn Jahre angestiegen – von 30,1 Jahre auf 39,8. „Das zeigt uns, dass es uns gelungen ist, auch viele ältere Mitarbeiter in den aktiven Dienst einzubinden und damit generationenübergreifende Teams aufzubauen“, erklärt Ivo Bonamico, der Direktor des Weißen Kreuzes.

Gemeinsam leisten die Freiwilligen im Weißen Kreuz rund eine Million Arbeitsstunden pro Jahr, was einem Gegenwert von 17,8 Millionen Euro entspricht. „Diese Zahlen sind beeindruckend. Und doch drücken sie nicht annähernd das aus, was die Retterinnen und Retter für unser ganzes Land leisten. Ohne sie wäre es nicht möglich, eine so engmaschige Rettungskette aufrechtzuerhalten und im Notfall innerhalb kürzester Zeit zur Stelle zu sein. Auch andere Dienste wie

HILFE BRAUCHT HELFER:INNEN.



Das Weiße Kreuz bedankt sich bei den Sponsoren der Freiwilligenkampagne (von links): Laura Spagnuolo (Freiwillige Weißes Kreuz), Priska Gasser (Vorstandsmitglied Weißes Kreuz), Martin Straudi (VOG), Armin Bregenzer (Athesia), Christian Tanner (Raiffeisenverband), Ivo Bonamico (Direktor Weißes Kreuz), Alexander Schmid (Präsident Weißes Kreuz), Flora Kröss (Alperia), Mauro Chistè (Alto Adige), Katharina Haninger (Freiwillige Weißes Kreuz)

die Notfallseelsorge, Wohnen im Alter oder die Begleitdienste in den Krankenhäusern könnten wir ohne sie nicht gewährleisten“, betont Ivo Bonamico, der Direktor des Landesrettungsvereins.

Umso mehr freut man sich im Landesrettungsverein über die 323 Interessierten, die sich im Zuge der Freiwilligenkampagne im Frühjahr für den Freiwilligendienst gemeldet haben. Die meisten haben direkt die Sektion in der Nähe ihres Wohnortes kontaktiert. Sie werden in verschiedenen Bereichen ihren Dienst leisten: vom Rettungsdienst über den Krankentransport bis hin zur Notfallseelsorge.

Für das Sponsoring der Freiwilligenkampagne dankt das Weiße Kreuz dem Raiffeisenverband sowie der Raiffeisen Landesbank, Alperia und dem Verband

der Obstgenossenschaften Südtirols, kurz VOG. „Sie helfen uns, den persönlichen und gesellschaftlichen Mehrwert des Freiwilligendienstes aufzuzeigen und auf uns aufmerksam zu machen“, bedankt sich Alexander Schmid.

#

Gemeinsam leisten die Freiwilligen im Weißen Kreuz rund eine Million Arbeitsstunden pro Jahr, was einem Gegenwert von etwa 18 Millionen Euro entspricht.



I risultati della campagna sono stati presentati in una conferenza stampa.

Campagna di volontariato di successo: **più di 300 nuovi volontari**

Il volontariato continua a prosperare. Lo ha dimostrato la campagna di volontariato della Croce Bianca in primavera. 323 nuovi volontari di varie fasce d'età si sono presentati e saranno presto integrati nel servizio attivo.

“Il risultato della campagna è notevole se si considera quanto sia cambiato il volontariato in generale, sia in Alto Adige che a livello europeo”, spiega il presidente della Croce Bianca Alexander Schmid. Il cambiamento demografico con i bassi tassi di natalità si fa sentire ovunque. Inoltre, i giovani non vogliono più essere vincolati a una singola attività per lungo tempo.

Il fatto che la Croce Bianca non abbia comunque problemi a reclutare nuovi volontari si spiega, tra l'altro, con la professionalità e l'apprezzamento della gestione dei volontari. Ciò è stato confermato da un recente sondaggio tra i volontari. Da esso è emerso che il 95% degli oltre 1.400 intervistati raccomanderebbe ad altri il volontariato presso la Croce Bianca. “Questo dimostra che

siamo sulla strada giusta e che stiamo riuscendo a rispondere alle esigenze dei nostri volontari e a mostrare loro l'apprezzamento che meritano”, sottolinea Schmid.

Attualmente sono quasi 3.900 volontari che si impegnano per la Croce Bianca. Il loro numero è in costante aumento di anno in anno, anche se la durata di permanenza è leggermente diminuita. Con il 48,7%, il numero di donne in servizio è quasi uguale a quello degli uomini. L'età media dei soccorritori è aumentata di quasi dieci anni nell'ultimo quarto di secolo, passando da 30,1 anni a 39,8. “Questo dimostra che siamo riusciti a coinvolgere molti dipendenti anziani nel servizio attivo e quindi a costruire team intergenerazionali”, spiega Ivo Bonamico, direttore della Croce Bianca.

Insieme, i volontari della Croce Bianca svolgono circa un milione di ore di lavoro all'anno, che equivalgono a 17,8 milioni di euro. “Queste cifre sono impressionanti. Eppure non riescono a esprimere quello che i soccorritori fanno per tutto il nostro Paese. Senza di loro non sarebbe possibile mantenere una catena di soccorso così affiatata ed essere sul posto in tempi brevissimi in caso di emergenza. Senza il loro impegno non saremmo in grado di fornire anche altri servizi come il supporto umano nell'emergenza o il Servizio di accompagnamento in ospedale”, sottolinea Ivo Bonamico, direttore della Società Provinciale di Salvamento.

L'Associazione Provinciale di Soccorso è quindi molto soddisfatta delle 323 persone che si sono presentate nell'ambito

della campagna di volontariato di primavera. La maggior parte di loro ha contattato direttamente la sezione vicina al proprio luogo di residenza. Hanno un'età media di 34 anni e si impegneranno in vari settori, dai servizi di soccorso al trasporto di pazienti, fino alla pastorale d'emergenza.

La Croce Bianca ringrazia il Raiffeisenverband, la Cassa Centrale Raiffeisen, l'Alperia e il Consorzio delle Cooperative Ortofrutticole dell'Alto Adige (VOG) per aver sponsorizzato la campagna di volontariato. “Questo ci aiuta a dimostrare il valore aggiunto personale e sociale del volontariato e attirare l'attenzione su di esso”, sottolinea Alexander Schmid.



Durante l'assemblea generale è stato dato il benvenuto a Eva Hölzl come 4.000esima volontaria della Croce Bianca.



Mit der neuen MTU üben die Sanitäter künftig ganz praxisbezogen, wie sie Patienten in das Fahrzeug laden und gut sichern können.

Mobile Training Unit

Für noch mehr Praxisnähe in der Ausbildung

Die Azubis im Weißen Kreuz dürfen sich freuen: In Kürze steht für die Ausbildungen ein eigener Rettungswagen zur Verfügung. Mit der so genannten Mobile Training Unit (MTU) können angehende Sanitäter komplette Fallsimulationen vom Eintreffen an der Notfallstelle bis zur Fahrt ins Krankenhaus simulieren.

Die Mobile Training Unit kommt im Zuge des neuen Ausbildungskonzeptes des Weißen Kreuzes zum Einsatz, das mehr Wert auf praktische Handlungskompetenz legt. „Notfallsimulationen sind wichtig, um auf die Aufgaben im aktiven Dienst gut vorbereitet zu sein“, betont Lorenz Lintner, der Leiter der Ausbildungsabteilung im Weißen Kreuz. Dafür braucht es aber nicht nur Geräte und Material für die Versorgung an der Notfallstelle, sondern auch ein Übungsauto, mit dem die angehenden Sanitäter üben können, wie sie die Patienten in das Fahrzeug laden, gut sichern und während der Fahrt begleiten. Einsatzmittel aus dem normalen Turnusdienst können dafür nicht verwendet werden. Sie müssen für die Einsätze zur Verfügung stehen und können nicht für Kurse im Voraus gebucht werden. „Bei Fahrzeugen für den Krankentransport ist es ähnlich. Es war unmöglich, die Ausbildungen damit zu planen“, so Lintner.

Die Lösung war schließlich ein Rettungswagen, der bis vor Kurzem noch im Einsatz war und durch ein neues Fahrzeug ersetzt worden ist. Er ist mit allem Nötigen für die Notfallrettung ausgestattet und eignet sich daher ideal für die Ausbildungskurse. „Der Wagen ist noch gut in Schuss und für unsere Zwecke mehr als geeignet. So üben die Kursteilnehmer mit den Geräten und Tragesystemen, die sie später auch im aktiven Dienst verwenden“, bestätigt Lintner. Nur äußerlich unterscheidet sich die so genannte Mobile Training Unit von den klassischen Rettungsfahrzeugen des Weißen Kreuzes: Für den Einsatz als Übungsauto wurde das Fahrzeug mit einer eigenen Beschriftung versehen.

In den nächsten Monaten wird die MTU ausgiebig getestet. Danach werden die Ergebnisse ausgewertet, um eventuell noch Möglichkeiten zur weiteren Optimierung auszuloten.

#

Notfallsimulationen sind wichtig, um auf die Aufgaben im aktiven Dienst gut vorbereitet zu sein.



Je praxisnäher die Ausbildung ist, umso besser können angehende Sanitäter auf ihren Dienst vorbereitet werden.



Der neue Vorstand gemeinsam mit den Mitgliedern des Kontrollorgans: Präsident Alexander Schmid (von links), Oskar Malfertheiner, Hannes Plank, Gottlieb Oberprantacher, Priska Gasser, Günther Burgauner, Benjamin Egger, Marc Putzer, Thomas Wiedmer, Philipp Krause, Alexandra Silvestri, Sandro Gallonetto, Direktor Ivo Bonamico.

Mit über 950.000 Einsatzstunden haben 3.835 Freiwillige im vergangenen Jahr mehr als die Hälfte aller Arbeitsstunden im Landesrettungsverein geleistet. Würde man diese Stunden bezahlen, käme man auf Kosten von über 18 Millionen Euro – eine beeindruckende Zahl, doch der Einsatz der Freiwilligen bedeutet noch viel mehr: „Sie sind alle mit viel Herz und Professionalität bei der Sache. Das ist unbezahlbar“, betonten die Verantwortlichen im Landesrettungsverein. Das Interesse für den Freiwilligendienst ist glücklicherweise weiterhin groß: Bei der Versammlung konnte der Vorstand die 4.000-ste Freiwillige Eva Hölzl mit einem Blumenstrauß begrüßen.

Die Freiwilligen waren im vergangenen Jahr hauptsächlich im Rettungsdienst und für die Krankentransporte tätig. Sie waren aber auch in anderen Bereichen aktiv, so etwa in der Not-

fallseelsorge und im Zivilschutz, in der Jugendarbeit und in den sozialen Diensten. Hervorgehoben wurde bei der Versammlung die große Bereitschaft aller Mitarbeitenden, sich auf neue Herausforderungen einzulassen, um gesellschaftliche Bedürfnisse abzudecken: beispielsweise mit den neuen Begleitdiensten in den Krankenhäusern, bei der Ausarbeitung und Umsetzung des Nachhaltigkeitskonzeptes, aber auch mit der Nothilfe außerhalb von Südtirol nach Unwettern und Erdbeben bzw. der Unterstützung für die Menschen in der Ukraine.

Bei den diesjährigen Neuwahlen wurden die Mitglieder der bestehenden Vereinsorgane bestätigt. Nach der konstituierenden Sitzung am 3. Juni steht jetzt auch fest, welche Funktion die Gewählten in den nächsten vier Jahren innehaben:

Vorstand

Alexander Schmid (Präsident)
Benjamin Egger (Vizepräsident)
Sandro Gallonetto
Priska Gasser
Philipp Krause
Gottlieb Oberprantacher
Hannes Plank
Alexandra Silvestri
Thomas Wiedmer

Kontrollorgan

Günther Burgauner
Oskar Malfertheiner
Marc Putzer

Ehrengericht

Klaus Abler
Alfred Ausserdorfer
Silvia Baumgartner
Hildegard Pernter Schaller

„Viel Herz und Professionalität“: Das Weiße Kreuz bedankt sich bei seinen Freiwilligen

Das Weiße Kreuz ist auch 2023 wieder gewachsen. Das wurde bei der Mitgliederversammlung am 31. Mai deutlich. Ein herzliches Dankeschön ging dabei an alle Freiwilligen, die sich gemeinsam mit den Angestellten neuen Herausforderungen gestellt haben, um den Auftrag des Landesrettungsvereins für die Südtiroler Gesellschaft bestmöglich zu erfüllen. Die Mitglieder der Vereinsorgane wurden bei den diesjährigen Wahlen in ihren Ämtern bestätigt.



“Tanto cuore e professionalità”: La Croce Bianca ringrazia i suoi volontari

Nel 2023, la Croce Bianca è cresciuta ancora: questo è stato evidenziato durante l'assemblea dei soci del 31 maggio. Un sentito ringraziamento è stato rivolto a tutti i volontari, che, insieme ai dipendenti, hanno affrontato nuove sfide per adempiere al meglio l'incarico dell'Associazione Provinciale di Soccorso per la società altoatesina. I membri degli organi dell'associazione sono stati riconfermati nelle loro cariche nelle elezioni di quest'anno.

Con oltre 950.000 ore di servizio, 3.835 volontari hanno svolto più della metà di tutte le ore lavorative nell'associazione provinciale di soccorso lo scorso anno. Se queste ore fossero retribuite, si arriverebbe a un costo di oltre 18 milioni di euro. Questo è un numero impressionante, ma l'impegno dei volontari significa molto di più: “Sono tutti coinvolti con tanto cuore e professionalità. Questo rende il loro impegno inestimabile”, hanno sottolineato i responsabili dell'Associazione Provinciale di Soccorso. Fortunatamente, l'interesse per il volontariato rimane alto: durante l'assemblea, il consiglio direttivo ha potuto accogliere con un mazzo di fiori la 4.000esima volontaria, Eva Hölzl.

I volontari lo scorso anno sono stati principalmente impegnati nel servizio di soccorso e nei tra-

sporti sanitari. Ma erano anche attivi in altri ambiti, come la consulenza spirituale d'emergenza e la protezione civile, il lavoro giovanile e i servizi sociali. Nell'assemblea è stata evidenziata la grande disponibilità di tutti i collaboratori a mettersi in gioco per affrontare nuove sfide per soddisfare i bisogni della società: ad esempio con i nuovi servizi di accompagnamento negli ospedali, con l'elaborazione e l'implementazione del concetto di sostenibilità, ma anche con gli aiuti fuori dall'Alto Adige dopo temporali e terremoti, oppure con il supporto alle persone in Ucraina.

Nelle nuove elezioni di quest'anno sono stati riconfermati i membri degli organi esistenti dell'associazione. Dopo la riunione costitutiva del 3 giugno, è chiaro quale funzione avranno gli eletti nei prossimi quattro anni:

Consiglio direttivo

Alexander Schmid (Presidente)
Benjamin Egger (Vicepresidente)
Sandro Gallonetto
Priska Gasser
Philipp Krause
Gottlieb Oberprantacher
Hannes Plank
Alexandra Silvestri
Thomas Wiedmer

Organo di controllo

Günther Burgauer
Oskar Malfertheiner
Marc Putzer

Collegio dei probviri

Klaus Abler
Alfred Ausserdorfer
Silvia Baumgartner
Hildegard Pernter Schaller



Einsatz auf Südtirols größter Baustelle

Bei den Einsätzen des Weißen Kreuzes auf der Baustelle des Brennerbasistunnels in Mauts geht es nicht nur um akute Notfälle. Der Aufgabenbereich der Rettungsteams ist dort breiter gesteckt. Seit mehr als zwei Jahren garantieren sie gemeinsam mit den Kollegen des Roten Kreuzes einen ständigen Präsenzdienst.

Je ein Sanitäter und ein Krankenpfleger sind auf der riesigen Baustelle rund um die Uhr präsent. Ihre Einsatzzentrale ist die gut ausgerüstete Erste-Hilfe-Station im Container-Dorf vor dem Eingangsportaal zum Brennerbasistunnel. Dort stehen sie bereit, um schnell eingreifen zu können, wenn Hilfe gebraucht

wird. „Zum Glück kommen akute Notsituationen nur selten vor“, sagt Manfred Schaiter von der Sektion BBT, der die Turnusleitung an der Baustelle innehat. Dennoch halten sich die Rettungsteams durch regelmäßige Tunnelbesichtigungen über die Zufahrtswege zu möglichen Unfallstellen auf dem Laufenden.

Auch mögliche Einsatzszenarien werden kontinuierlich geprobt. „Im Laufe der Arbeiten ändert sich in den Stollen ständig etwas. Darauf müssen wir vorbereitet sein, wenn es wirklich einmal schnell gehen muss“, erklärt Schaiter.

Zum Aufgabenfeld der Einsatzteams gehört zudem die Versorgung der Arbeiter, die im Container-Dorf wohnen. Die meisten kommen aus Kalabrien oder aus anderen Teilen Italiens und verbringen mehrere Monate im Jahr auf der Baustelle und brauchen deshalb auch außerhalb der Arbeit in den Stollen oft Hilfe bei kleineren Verletzungen oder bei gesundheitlichen Problemen.

Alle zwei Tage wechseln sich das Weiße und das Rote Kreuz beim Präsenzdienst ab. „Die Zusammenarbeit funktioniert gut. Für uns ist es so ideal, weil wir unsere Schichten in Zusammenarbeit mit der Sektion Sterzing gut abdecken können. Jeder Sanitäter absolviert monatlich so etwa sechs bis sieben 12-Stunden-Turnusse auf der Baustelle. Das ist eine gute Abwechslung zum regulären Rettungsdienst in der Sektion“, so Schaiter.



Weiße Kreuz und Rotes Kreuz arbeiten auf der BBT-Baustelle Hand in Hand zusammen.

Warum braucht es einen Sicherheitsprecher?

„Als gewählter Sicherheitsprecher des Weißen Kreuzes ist es meine Aufgabe, die Arbeitskollegen und Arbeitskolleginnen in Sachen Arbeits- und Gesundheitsschutz gegenüber unserem Arbeitgeber zu vertreten“, sagt Kurt Prossliner. „Das heißt für mich, bei der täglichen Arbeit, aber auch, dass im Arbeitsalltag die Voraussetzungen so geschaffen sind, dass alle gesund ihre Pensionierung erreichen.“ Bei etwa fünf Sitzungen pro Jahr mit Direktion, Sanitätsdirektor, Sicherheitsbeauftragten, Personalchef, Bezirksleiter, Leitung Fuhrpark, Anwalt des Vereins usw. werden sämtliche Aspekte zu Arbeit und Gesundheitsschutz diskutiert.

„Große Themen sind zurzeit die Gewalt im Rettungsdienst, die Digitalisierung des Funksystems wie auch die Navigationssysteme“, berichtet Prossliner. „Wir haben bereits einen der

modernsten Fuhrparke Europas, trotzdem sind immer die Meinung und Ideen aller Mitarbeiter des Weißen Kreuzes wichtig, denn beispielsweise in Suld oder Cortina herrschen andere Bedingungen wie auf dem BTW in Meran, auf dem KTW in den Städten und auf dem ITW in Bozen.“

Und Prossliner betont: „Mein Glück war es, beim Logistikdienst des Weißen Kreuzes alle Rettungsstellen gesehen zu haben. Wichtig war mir immer ein kurzer Ratscher mit den Kollegen, um sie zu verstehen und um einen kleinen Beitrag für eine gesündere Arbeitswelt beim Weißen Kreuz zu leisten.“



Kurt Prossliner

Impressum/Colophone

Herausgeber und Eigentümer Editore e proprietario

Landesrettungsverein
Weißes Kreuz - Croce Bianca,
Via Lorenz-Böhler-Str. 3
I-39100 Bozen - Bolzano

Redaktion/Redazione

Marketing und Kommunikation
Marketing e Comunicazione
florian.mair@wk-cb.bz.it
Tel: +39 0471 444 361

Foto: Harald Wisthaler, Helmuth Rier,
David Ceska, Bea Hinteregger,
Mirjam Tschigg, Camilla Pizzini,
WK Archiv

Verantwortlich im Sinne des Pressegesetzes
Direttore responsabile Dr. Ivo Bonamico
„Weißes Kreuz LIVE“, Heft 3/2024, erscheint
im Jänner 2024, fid. Nr. 129 (Aut. Pres. Trib.
BZ Nr. 30/96 R. St.; 17.12.96). Erscheint
sechs Mal jährlich, im 26. Jahrgang.

„Croce Bianca LIVE“, 3a edizione 2024,
gennaio 2024, edizione n. 129 (aut. pres.
trib. BZ n. 30/96 R. St.; 17.12.96). Viene
pubblicato sei volte all'anno, nel 26° anno.

Auflage/Tiratura: 4.880
Versand über P. A. Nachdruck und
Verbreitung, auch auszugsweise, nur
mit Einwilligung des Hrg. Namentlich
gekennzeichnete Beiträge geben die
persönliche Meinung des Autors wieder.

Spedizione postale. Riproduzione, anche parziale, solo
previa autorizzazione dell'editore. Gli articoli firmati
rispecchiano l'opinione personale dell'autore.

Numero ROC 24921

**Grafisches Konzept
Idea e progetto grafico**
hannomayr.communication,
Bozen-Bolzano

Satz/impaginazione
nadia-huber.com
Sand in Taufers - Campo Tures

Druck/Stampa
Athesia Druck, Bozen - Gedruckt auf /
stampato su carta PEFC® 80 Gramm





Abteilungsleiter Reinhard Mahlknecht (von links), Direktor Ivo Bonamico, Präsident Alexander Schmid, Abteilungsleiter Markus Leimegger und Marketingleiter Markus Trocker vertraten das Weiße Kreuz beim Samaritan Forum 2024.

Samaritan Forum 2024: Internationale Solidarität und aktuelle Themen im Fokus

Freiwilligenarbeit der Zukunft, grenzüberschreitende Zusammenarbeit und die europäische Sozialpolitik waren die Schwerpunkte des diesjährigen Samaritan Forums in Köln. Mit dabei war auch eine Delegation des Weißen Kreuzes.

Knapp 100 Teilnehmer aus 15 europäischen Ländern waren der Einladung zum 11. Internationalen Samaritanerforum gefolgt, das diesmal der Arbeiter-Samaritaner-Bund (ASB) Deutschland am 23. und 24. Mai 2024 in Köln organisiert hat. Das Forum kombinierte dabei Fachvorträge zu verschiedenen Schwerpunkten mit einer Reihe von Workshops, bei welchen die Mitgliedsorganisationen aktuelle Projekte präsentierten. Schwerpunkte waren jeweils die Schlüsselthemen Freiwilligenarbeit, soziale Dienstleistungen sowie internationale Zusammenarbeit und Solidarität.

Besondere Gäste und Sprecherinnen waren Katarina Barley, Vizepräsidentin des Europäischen Parlaments sowie Maryna Khonda, stellvertretende Bürgermeisterin der Stadt Kiew. Während Barley auf die anstehenden Herausforderungen der europäischen Sozialpolitik einging, berichtete Khonda von

den Schwierigkeiten der ukrainischen Bevölkerung im Kriegsaltag. Sie bedankte sich bei Samaritan International für die große Unterstützung und die laufenden Hilfslieferungen in ihr Land.

Auch WK-Direktor Ivo Bonamico, seines Zeichens auch Generalsekretär von Samaritan International, betonte in seiner Ansprache die Wichtigkeit einer grenzüberschreitenden Sozialpolitik innerhalb der EU. „Es geht darum, eine soziale Resilienz innerhalb der Bevölkerung aufzubauen. Dazu zählen qualifizierte Freiwillige, aber auch engagierte Bürger, die im Rahmen von Großschadensereignissen agieren können. Unsere Mitgliedsorganisationen bilden hier eine wichtige Säule. Denn sie sind es, welche die Bürger sensibilisieren und zu einem wichtigen Element im Zivil- und Katastrophenschutz aufbauen können“, betonte Bonamico.

Alexander Schmid, der als Präsident des Weißen Kreuzes auch Mitglied des Beirats von Samaritan International ist, unterstrich die Bedeutung der grenzüberschreitenden Zusammenarbeit. „Der Austausch mit Partnerorganisationen im Ausland ist für uns sehr wertvoll. Wir erhalten dadurch viele Inputs für bestehende Bereiche. Derzeit sind für uns vor allem die Erfahrungen unserer Partner im Bereich soziale Dienste und Bevölkerungsschutz wichtig. Hier können wir einiges abschauen und bei uns in Südtirol umsetzen“, erklärt Schmid. Gleichzeitig kündigte der Präsident im Beirat an, dass das Samaritan Forum 2026 in Südtirol abgehalten werden soll.



Aus allen Teilen der EU waren Vertreter der Mitgliedsorganisationen zum Kongress gekommen.

Wünschewagen goes Germany

Italienweit gibt es den Wünschewagen nur in Südtirol. Anders ist dies in benachbarten Ländern. In Deutschland beispielsweise sind insgesamt 23 Wünschewagen unterwegs, mit welchen die Wunscherfüller aus Südtirol eng zusammenarbeiten und sich laufend austauschen. Im Mai waren die Freiwilligen anlässlich des fünfjährigen Jubiläums der Kollegen des Wünschewagen Franken/Oberpfalz in Erlangen zu Gast.

Die verschiedenen Wünschewagen-Organisationen der umliegenden Länder stehen im kontinuierlichen Austausch und helfen sich gegenseitig bei der Erfüllung der Herzenswünsche. Vor allem bei grenzübergreifenden Wünschen hat sich diese Zusammenarbeit bereits bewährt. Mit dem Wünschewagen-Team von Franken/Oberpfalz haben die Wunscherfüller aus Südtirol in den vergangenen Jahren einige gemeinsame Fahrten durchgeführt, darunter eine besondere Fahrt nach Mailand mit

einer Dame mittleren Alters, die an den Rollstuhl gefesselt war. Nach einem langen und anstrengenden Klinikaufenthalts war es ihr großer Wunsch, noch einmal die Stadt Mailand zu besuchen und dort ein paar schöne Momente zu verbringen.

Als die Kolleginnen und Kollegen aus Franken/Oberpfalz Anfang Mai ihr fünfjähriges Bestehen feierten, waren die Wunscherfüller aus Südtirol ebenfalls mit dabei. zwölf Freiwillige waren der Einladung gefolgt und nutzten die

Gelegenheit, sich besser kennenzulernen und gegenseitig Informationen auszutauschen. Dabei ging es vor allem um die Handhabung der diversen Wünsche, die Abläufe einer solchen Fahrt und auch um die organisatorischen Herausforderungen, die eine jede Fahrt mit sich bringt. Eine eigens für das Jubiläum errichtete Ausstellung zeigte dabei die Entwicklung des Wünschewagens Franken/Oberpfalz mit bewegenden Geschichten rund um die absolvierten Wunschfahrten.



Zu Gast bei Freunden: Südtiroler Wunscherfüller in Erlangen.



Neuanfang und Abschied standen bei der WKJ-Jahresversammlung auf dem Programm.

Aaron Bacher bleibt Landesjugendleiter

Die Jugend ist die Zukunft einer jeden Vereinigung und damit auch für den Fortbestand des Weißen Kreuzes von großer Wichtigkeit. Deshalb gibt es in 31 von 33 Sektionen des vor fast 60 Jahren gegründeten Landesrettungsvereins Jugendgruppen. Am Tag der WK-Jugend am 20. April in Meran fand die Jahresversammlung samt Neuwahl des Landesjugendausschusses statt: Aaron Bacher und Astrid Rier wurden wiedergewählt, neu im Team ist Tanya Kollmann. Von ehrenamtlicher Seite sitzt neben Bacher, Rier und Kollmann auch Vorstandsmitglied Benjamin Egger im Landesausschuss. Zudem arbeiten Hauptamtliche der Personalabteilung des Weißen Kreuzes mit, in der die Jugendarbeit angesiedelt ist.

Bereits am Wahltag wurden auch die Führungsämter intern vergeben: Bacher ist weiterhin Landesjugendleiter, Rier und Kollmann stehen ihm als Stellvertreterinnen mit Rat und Tat zur Seite. Bei der Versammlung verabschiedet wurde die bisherige Vizelandesjugendleiterin Verena Gufler: Ihr wurde für ihren langjährigen ehrenamtlichen Einsatz im Landesjugendausschuss, unter anderem auch als Landesjugendleiterin, gedankt – unter anderem von Vereinschef Alexander Schmid. Präsident Schmid betonte weiters, dass die Weiß-Kreuz-Jugend für den gesamten Landesrettungsverein fundamental sei. Er würdigte die engagierte Tätigkeit der Teilnehmenden als Jugendbetreuer in den Gruppen.

Auch Philipp Tarfusser, Vizevorsitzender des Südtiroler Jugendrings, sprach Grußworte: Er meinte, dass die gute Jugendarbeit des Weißen Kreuzes ohne die Leistung der Betreuerenteams nicht möglich wäre. Es sei bemerkenswert, dass Jugendbetreuer und Jugendbetreuerinnen neben anderen freiwilligen Tätigkeiten im Weißen Kreuz auch noch so viel Engagement für die Jugendarbeit aufbrächten. Am Tag der WK-Jugend gab es aber auch einen Impulsvortrag zum Thema „Cyber – Mobbing & Ausgrenzung“ und Workshops, um sich auszutauschen, um voneinander zu lernen und um auch Spaß zu haben.



Wenn es um Nachhaltigkeit geht, sind wir gemeinsam am stärksten.

Für eine lebenswerte Zukunft

Das Nachhaltigkeitskonzept des Weißen Kreuzes nimmt Form an. Seit es im März 2024 vorgestellt wurde, konnten bereits einige der geplanten Maßnahmen umgesetzt werden. Weitere sind noch in Ausarbeitung. Ab sofort berichten wir in unserer LIVE laufend über den Fortschritt der gemeinsamen Bemühungen.

Als Südtirols größter Verein ist es Aufgabe des Weißen Kreuzes, Verantwortung zu übernehmen und positive Veränderungen im Hinblick auf die Gesellschaft und auf unsere Umwelt mitzugestalten. Angefangen hat man damit bereits 2022 mit der digitalen Dokumentenfreigabe. Vorher mussten alle Unterlagen, beispielsweise für die Aufnahme von Freiwilligen händisch auf Papier ausgefüllt und abgegeben werden. Seit vieles auf digitalem Weg möglich ist, wurden bereits 8.000 Seiten Papier eingespart und damit wertvolle natürliche Ressourcen geschont. Für weitere Schritte war dann

aber mehr Struktur nötig. Es brauchte einen Plan für mehr Nachhaltigkeit, der im Landesrettungsverein sinnvoll umgesetzt und von allen Mitarbeitenden weitergetragen werden kann. Deshalb haben sich Freiwillige und Angestellte zusammengesetzt und mit Unterstützung des Ökoinstitutes Südtirol mögliche Maßnahmen ausgearbeitet. Über das daraus entstandene Nachhaltigkeitskonzept haben wir bereits in der vorhergehenden Ausgabe berichtet. Jetzt gilt es, alle Vorhaben Schritt für Schritt gemeinsam umzusetzen und an die Anforderungen im Arbeitsalltag anzupassen. Die

Weichen dafür wurden mit einer umfassenden Kommunikation und einem Funktionsprofil für neue Nachhaltigkeitskoordinator:innen bereits gestellt. Auch eine Anleitung für die bedarfsorientierte Autowäsche ist bereits an alle Sektionen gegangen. „Wenn wir auch bei diesem Thema alle an einem Strang ziehen, können wir viel bewirken. Nicht nur vereinsintern, sondern auch als Beispiel dafür, dass jede und jeder in der Gesellschaft einen Beitrag für eine lebenswerte Zukunft leisten können“, betont Präsident Alexander Schmid und bedankt sich bei allen, die an diesem wertvollen Prozess mitbauen.



Unser Fahrplan für mehr Nachhaltigkeit



Genehmigung des Nachhaltigkeitskonzeptes

Der Vorstand bestätigt das gemeinsam erarbeitete Konzept und spricht sich für einen Umsetzungszeitraum 2024-2028 aus.



Umfassende Information an alle Sektionen

Das Nachhaltigkeitskonzept steht allen Sektionen in gedruckter und digitaler Form zur Verfügung.



Vertiefung der Inhalte

Vereinsinterne Weiterbildung zum Thema „Nachhaltigkeit und Klimaschutz im Arbeitsalltag und zu Hause“ gemeinsam mit dem Ökoinstitut Südtirol im März 2024.



Einführung Nachhaltigkeitskoordinatoren

Sie begleiten das Thema Nachhaltigkeit vor Ort planen gemeinsam mit dem Sektionsausschuss Maßnahmen. Die Rolle kann sowohl von freiwilligen als auch angestellten Mitarbeitern übernommen werden.



Bedarfsorientierte Autowäsche

Die Autos werden – entgegen den gewohnten Abläufen – im Außenbereich nicht mehr täglich gewaschen, sondern nur bei deutlicher Verschmutzung. Das spart viel Trinkwasser und Reinigungsmittel und schont gleichzeitig die Fahrzeugbeklebung und Karosserie.



Upcycling von alter Dienstkleidung

Gemeinsam mit der Genossenschaft Insieme wird die ausgemusterte Dienstkleidung zu neuen Produkten umgewandelt.



E-Bikes für Sektionen

Derzeit sind im Rahmen eines Pilotprojektes vier Sektionen mit E-Bikes ausgestattet. Diese können von allen Mitarbeitern kostenlos verwendet werden. Ziel ist die Ausweitung des Angebotes auf alle Sektionen.



Weiterbildungen

Jährliche praxisnahe Weiterbildungen, um die Maßnahmen aus dem Nachhaltigkeitskonzept sinnvoll an den Arbeitsalltag in den Sektionen anzupassen. Gleichzeitig soll der Austausch von Best-Practice-Beispielen unter den Sektionen gefördert werden.



Arbeitskleidung: hauseigene Wäsche

Die Uniformen werden zukünftig möglichst in allen Sektionen mit eigenen Maschinen und geeigneten Waschmitteln gewaschen. Das spart lange Transportwege und schont die Kleidung.

✓ erledigt ✗ in Arbeit

Per un **futuro sostenibile**

Il concetto di sostenibilità della Croce Bianca sta prendendo forma. Da quando è stato presentato nel marzo 2024, sono già state messe in atto alcune delle misure pianificate, mentre altre sono ancora in fase di elaborazione. Da ora in poi, nel LIVE riferiremo regolarmente sui progressi dei nostri sforzi comuni.

Essendo l'associazione con il maggior numero di soci in Alto Adige è compito della Croce Bianca assumersi delle responsabilità e promuovere cambiamenti positivi nella società e nell'ambiente circostante. Questo percorso è iniziato già nel 2022 con la digitalizzazione dei documenti. In precedenza, tutti i documenti, ad esempio quelli per l'ammissione di volontari, dovevano essere compilati a mano su carta e consegnati in sede. Da quando è possibile svolgere molte operazioni in modo digitale, sono già state risparmiate 8.000 pagine di carta, salvaguardando così preziose risorse naturali.

Per compiere ulteriori passi era necessario elaborare un piano più strutturato per una maggiore sostenibilità che potesse essere implementato in modo significativo dall'Associazione provinciale di soccorso e condiviso da tutti i collaboratori. Per questo motivo, volontari e dipendenti si sono riuniti e, con il supporto dell'Ökonstitut Südtirol - Alto Adige, hanno elaborato il concetto di sostenibilità con possibili misure, presentate nella precedente edizione. Ora è il momento di implementare assieme tutte le iniziative passo dopo passo e adattare alle esigenze quotidiane sul posto di lavoro. Le basi sono state getta-

te attraverso una comunicazione completa e la creazione di un profilo per i nuovi coordinatori della sostenibilità. È stata anche distribuita a tutte le sezioni una guida per il lavaggio dei mezzi in base alle necessità. "Se tutti insieme ci impegniamo, possiamo fare la differenza non solo all'interno della nostra associazione, ma anche come testimonial mostrando che ognuno può contribuire a un futuro vivibile", sottolinea il presidente Alexander Schmid che ringrazia tutti coloro che stanno contribuendo a questo prezioso processo.



Per quanto riguarda la sostenibilità, tutti dovrebbero collaborare.



La nostra tabella di marcia verso una maggiore sostenibilità

✓ fatto ✗ in corso



Approvazione del concetto di sostenibilità

Il consiglio direttivo conferma l'approvazione del concetto elaborato e si pronuncia a favore di un periodo di attuazione dal 2024 al 2028.



Informazioni per le sezioni

Il concetto di sostenibilità è disponibile per tutte le sezioni in forma stampata e digitale.



Approfondimento dei contenuti

Formazione interna sul tema „Sostenibilità e protezione ambientale nella vita lavorativa e domestica“ in collaborazione con l'Ökoninstitut Südtirol - Alto Adige nel marzo 2024.



Introduzione di coordinatori per la sostenibilità

Essi promuovono il tema della sostenibilità, pianificano insieme al consiglio di sezione le diverse azioni. Il ruolo può essere assunto sia da volontari che da dipendenti.



Lavaggio dei mezzi in base alle necessità

L'esterno dei veicoli, contrariamente alle nostre procedure abituali, non sarà più lavato quotidianamente, ma solo in caso di evidente sporco. Ciò permette un risparmio di acqua potabile e di detersivi, proteggendo allo stesso tempo gli adesivi e la carrozzeria del veicolo.



Upcycling degli abiti da lavoro vecchi

In collaborazione con la cooperativa Insieme, gli abiti da lavoro dismessi verranno trasformati in prodotti nuovi.



E-Bikes per le sezioni

Nell'ambito di un progetto pilota, quattro sezioni sono state dotate di biciclette elettriche, messe gratuitamente a disposizione dei collaboratori. In futuro, l'obiettivo sarà fornire biciclette a tutte le sezioni.



Formazioni

Ogni anno si terranno formazioni pratiche che aiuteranno ad adattare in modo efficace le misure del concetto di sostenibilità nelle sezioni. Saranno anche momenti di scambio tra le sezioni per condividere informazioni sulle migliori pratiche e discutere nuove idee.



Abiti da lavoro: lavaggio interno

Dove sarà possibile, le divise saranno lavate all'interno delle sezioni con apposite macchine e detersivi adatti. Questo consentirà di risparmiare lunghi viaggi di trasporto e preservare gli abiti.

Bindeglied zwischen Verein und Angestellte

Was macht ein Betriebsrat? Warum braucht es ihn? Josef „Sepp“ Gasser spricht im Interview darüber, er wurde kürzlich für den ASGB im Amt bestätigt und steht der LIVE-Redaktion Rede und Antwort.



Josef „Sepp“ Gasser

LIVE: Seit wann sind Sie Betriebsrat?

Josef Gasser: Zuerst möchte ich mich bei den Wählern bedanken, die mir das Vertrauen bei der Wahl zum Betriebsrat gegeben haben. Mittlerweile bin ich seit 25 Jahren als Betriebsrat beim Weißen Kreuz tätig. Seit 28 Jahren arbeite ich als Angestellter in der Sektion Etschtal. Die ersten Betriebsräte waren unter anderem Otto Flunger, der auch Sicherheitssprecher war, sowie Christoph Zingerle und Johann „Hans“ Aspmair.

LIVE: Welche Aufgaben haben Sie?

Josef Gasser: Die Aufgabe des Betriebsrates, welcher aus drei Mitgliedern besteht, ist, die Probleme und Anliegen der Mitarbeiter in den Sektionen an das Personalbüro bzw. an die Direktion weiterzuleiten. Falls Mitarbeiter Anliegen, Fragen zum Kollektivvertrag oder Probleme in ihrem Arbeitsumfeld haben, können sie sich an einen der Betriebsräte wenden. Auch bei den Verhandlungen beim Abschluss des Kollektivvertrages ist der Betriebsrat unter anderem ein Entscheidungsorgan.

LIVE: Was hat sich in Sachen Mitarbeiterwohl in den vergangenen Jahren und Jahrzehnten innerhalb des Vereins getan?

Josef Gasser: Bis Anfang der 1990er Jahre arbeiteten die Fahrer bzw. Sanitäter oft bis zu 300 Stunden und mehr im Monat, was heutzutage nicht mehr der Fall ist. Der Fuhrpark und die Ausrüstung wurden immer wieder erneuert und verbessert. Außerdem sind die Fort- und Weiterbildungsangebote groß. Zu bedauern ist, dass in der heutigen Zeit einige Patienten kein

Verständnis mehr für die langen Wartezeiten für den Rücktransport nach Hause haben. Sicherlich ist eine Besserung bei den Wartezeiten durch den Begleitedienst im Krankenhaus erreicht worden, doch trotzdem bleiben die KTW-Besetzungen nicht von verbalen Angriffen verschont. Bei gewissen Einsätzen der RTW-Besetzungen ist auch die Hemmschwelle für körperliche Gewalt nieder. Im Großen und Ganzen sind die Wertschätzung und Dankbarkeit bei den Patienten und in der Bevölkerung aber groß.

LIVE: Welche Ziel verfolgen Sie noch?

Josef Gasser: Mein Anliegen für die Zukunft ist es, dass unsere Besetzungen nach dem Einsatz bzw. Krankentransport gesund und ohne körperliche Angriffe zurückkommen. Für dieses Thema sind unter anderem auch unsere Sicherheitssprecher zuständig. In Absprache mit den anderen Betriebsräten und Gewerkschaftssekretären könnten auch Betriebsversammlungen abgehalten werden, wenn wichtige Themen wie z. B. neue Kollektivverträge, anstehen.

Interview: Florian Mair

5.000 Euro für die Ahrntaler Freiwilligen

Ein Entenrennen (am Beispiel von Meran) der besonderen Art gab es vor Kurzem im Ahrntal: Im Rahmen der nach 2022 und 2023 bereits dritten Auflage dieser Benefizveranstaltung mit vielen Zuschauern wurden mehr als 1000 Plastikenten für jeweils fünf Euro verkauft. Und sie gingen im wahrsten Sinne des Wortes weg wie die warmen Semmeln. Die gelben Quietschenten lieferten sich dann am großen Renntag auf der Ahr ein spannendes Ren-

nen. „Bei der Neuwirtsbrücke in Steinhaus wurden die Enten in den Bach geschüttet. Und bei der Klausbergbrücke wurden sie wieder herausgeholt“, erzählt Skilehrerin Marion Hofer, eine Freiwillige des Weißen Kreuzes. Die Sieger dieser Charityaktion erhielten natürlich tolle Preise; zudem gab es eine Tombola. Und dem Weißen Kreuz Ahrntal übergaben die Organisatoren des Entenrennens, die Skischule Klausberg und Alpetour, aus

dem Erlös des Entenverkaufs die großzügige Spenden von 5000 Euro für die Freiwilligen der Sektion. Dieses Entenrennen ist zu einer schönen und vor allem sozialen Tradition am Ende einer Skisaison geworden. Die Ahrntaler Weiß-Kreuzler danken für die Spende. Im nächsten Jahr soll es bereits das vierte Ahrntaler Entenrennen geben – wieder für die gute Sache.





Spaß war bei den Snowgames garantiert.

Die Snowgames sollten nicht nur für die WKJ Ahrntal zu einem unvergesslichen Erlebnis werden. Es wurden alle WK-Jugendgruppen des Landes zur Teilnahme an den Snowgames eingeladen. Insgesamt trafen sich 20 Gruppen aus den verschiedensten Sektionen des Landes, um gemeinsam diesen besonderen Tag zu verbringen. An unterschiedlichen Standorten in den Skigebieten Klausberg und Speikboden wurden die Jugendlichen in den Bereichen Erste Hilfe, Geschicklichkeit und Ausdauer herausgefordert. In einem Stationenbetrieb mussten sie Parcours meistern, Hindernisse überwinden und bei praktischen Übungen ihr erlerntes Wissen der letzten Jahre unter Beweis stellen. Mit einem tollen Rahmenprogramm zwischendurch wurde für Spiel, Spaß und eine große „Hetz“ gesorgt.

Am Abend trafen sich alle Jugendlichen, Betreuer und Betreuerinnen, Ehrengäste, Spon-

soren und alle freiwilligen Helfer zu einem gemeinsamen Abendessen. Gemeinsam wurde auf 20 Jahre WKJ Ahrntal zurückgeblickt. Im Anschluss darauf wurden die Gewinner der SNOWGAMES 2K24 bekanntgegeben.

Auf Platz eins landete die WKJ WELSCHNOFEN. Platz zwei ging an eine Gruppe aus der SEKTION AHRNTAL. Den dritten Platz sicherte sich die WKJ der SEKTION BRIXEN.

Auch alle anderen teilnehmenden Gruppen zeigten sich den ganzen Tag über von ihrer besten Seite, auch wenn es dann nicht für einen Podestplatz gereicht hat, Verlierer gab es also keine!

Die WKJ Ahrntal bedankt sich hiermit nochmals ganz herzlich bei allen Teilnehmern, Sponsoren und freiwilligen Helfern. DANKE an alle, die zu diesem tollen Event beigetragen haben.

#

Die Snowgames sollten nicht nur für die WKJ Ahrntal zu einem unvergesslichen Erlebnis werden.

Snowgames im Ahrntal

Am 27. Jänner 2024 wurde beim Weißen Kreuz Ahrntal ein ganz besonderes Jubiläum gefeiert. Anlässlich des 20-jährigen Bestehens der Weißen Kreuz Jugend im Ahrntal (WKJ Ahrntal) wurden von einigen Betreuern und Betreuerinnen der Jugendgruppe die Snowgames in der Skiworld Ahrntal organisiert.

Ziel der Snowgames war es, das 20-jährige Bestehen der WKJ Ahrntal zu unterstreichen und dem Jubiläum einen passenden Rahmen zu bieten. Seit der Gründung der Jugendgruppe im September 2004 wurden nämlich viel Arbeit, Geduld, Freude, Motivation und Zeit

in die WKJ Ahrntal investiert. Dank der Zielstrebigkeit der Betreuer/Betreuerinnen und der engagierten Jugendlichen konnte man vor allem in den letzten Jahren beobachten, wie sie zu einer unglaublich tollen Gruppe von aktuell 55 Mitgliedern herangewachsen sind.



Die siegreiche WKJ Welschnofen.



Die digitale Funktechnologie stellt eine Revolution in der Kommunikation dar.

Kommunikation im Wandel

Seit Februar 2024 verfolgt das Weiße Kreuz die schrittweise Umstellung auf das Tetra-Funknetz für die Kommunikation auf sämtlichen Rettungsmitteln. Der Wechsel der Rettungstransportwagen und Notarzteinsatzfahrzeuge soll innerhalb Juni erfolgen. Bis Ende des Jahres sollen auch alle Krankentransportwagen auf dieses digitale Kommunikationsnetz umgestiegen sein.

Projektverlauf

Testphase: Bereits 2023 legte das Weiße Kreuz den Grundstein für die digitale Tetra-Kommunikation mit einer Testphase in den Sektionen Passeiertal, Ahrntal und Salurn. Diese verlief erfolgreich. Deshalb wechseln innerhalb Juni 2024 auch alle weiteren Rettungsmitteln auf das digitale Tetra-Funknetz.

Startphase: Aktuell wird an der schrittweisen Umstellung des Tetra-Funknetzes im Rettungsdienst gearbeitet. Dabei sollen alle Mitarbeitenden auf einen sicheren Umgang mit den neuen Funkgeräten sowie auf die Kommunikation mit Landesnotrufzentrale und Flugrettung eingeschult werden. Nach erfolgreichem Wechsel im Rettungsdienst

steht dann die schrittweise Umstellung im Krankentransport auf dem Programm. Damit soll sichergestellt werden, dass alle gut mit der neuen Technologie umgehen können.

Phase 2: Anschließend steht die letzte Phase des Projekts an. Hier geht es um die organisationsübergreifende Kommunikation, beispielsweise mit den Freiwilligen Feuerwehren. Dafür wird eine weitere Einschulung stattfinden, damit alle Mitarbeitenden das Tetra-Funknetz sicher und effektiv nutzen können.

Ablauf

Den Besatzungen stehen derzeit primär zwei Kommunikationsgruppen zur Verfügung: eine Gruppe für alle bodengebundenen Rettungsmittel (analoger Funkkanal CH 81) und eine weitere Gruppe für die Kommunikation mit der Pistenrettung und der Flugrettung (analoger Funkkanal CH 82).

Jedes Rettungsfahrzeug ist in der Startphase mit einem Handfunkgerät, einem Mobilfunkgerät für das Fahrzeug und zwei Personenrufempfängern, sogenannten Piepsern, ausgestattet. Bei einem Einsatz erfolgt die Alarmierung über alle Endgeräte gleichzeitig. Die Besatzung kann auf ihren Displays alle einsatzrelevanten Informationen ablesen und muss den Erhalt des Einsatzes bestätigen. Statusmeldungen können sowohl vom Handfunk- wie auch vom Mobilgerät im Fahrzeug abgesetzt werden.

Vorteile von Tetra

Die Umstellung auf das digitale Tetra-Funknetz erlaubt eine schnelle, effektive und vertrauliche Kommunikation zwischen verschiedenen Organisationen, aber vor allem zwischen den Rettungsmitteln und der Landesnotrufzentrale. Durch diesen direkten Kommunikationsweg können Informationen schneller an die Disponenten weitergege-

ben werden und Statusmeldungen können - unabhängig von Funkverkehr und ohne Zeitverzögerung - abgesetzt werden. Zudem bietet ein Tetra-basiertes Funknetz eine starke Verschlüsselung, wodurch relevante Informationen nicht mehr von Dritten eingesehen bzw. über einen beliebigen privaten Funk mitgehört werden. Der Alarmknopf auf den neuen Handfunkgeräten gibt zudem mehr Sicherheit für die Besatzung, welche im Notfall einen direkten Notruf an die Landesnotrufzentrale abgeben kann. Tetra ermöglicht es auch, Echtzeitinformationen zum Standort der Einsatzfahrzeuge über eine eingebaute GPS-Lokalisierung zu liefern.

Umsetzung auf die Krankentransportwagen

Geplant ist die Einführung des Tetra-Netzwerkes auch im Bereich der Krankentransporte. Ende 2024 sollen alle Krankentransportwagen auf das digitale Netz umgestellt werden.

#

Der Alarmknopf auf den neuen Handfunkgeräten gibt zudem mehr Sicherheit für die Besatzung, welche im Notfall einen direkten Notruf an die Landesnotrufzentrale abgeben kann.



Über sogenannte Piepser wird alarmiert.

Comunicazione in evoluzione

Dal febbraio 2024, la Croce Bianca sta passando alla rete radio TETRA per la comunicazione su tutti i veicoli di soccorso. I veicoli per il servizio di soccorso e le automediche passeranno alla rete di comunicazione digitale entro giugno, mentre entro la fine dell'anno, anche tutte le ambulanze per il trasporto infermi qualificato dovrebbero comunicare digitalmente.

Stato di avanzamento del progetto

Fase di test: la Croce Bianca ha posto le basi per la comunicazione digitale Tetra già nel 2023 con una fase di test nelle sezioni Val Passiria, Valle Aurina e Salorno. Il progetto ha avuto successo e per questo motivo tutti gli altri servizi di soccorso passeranno alla rete radio digitale TETRA entro giugno 2024.

Fase di avvio: attualmente sono in corso i lavori di conversione graduale della rete radio TETRA nel servizio di soccorso. L'obiettivo è quello di formare tutti i dipendenti all'uso sicuro delle nuove radio e alla comunicazione con la Centrale Provinciale di Emergenza e l'elisoccorso. Una volta completato il passaggio dei servizi di soccorso, si procederà a un passaggio graduale del trasporto infermi qualificato. Questo dovrebbe garantire, che tutti siano in grado di gestire al meglio la nuova tecnologia.

Fase 2: la fase successiva è quella finale del progetto. Si tratta della comunicazione anche tra le diverse organizzazioni, ad esempio con i vigili del fuoco volontari. Verrà fornita un'ulteriore formazione per garantire, che tutti i collaboratori possano utilizzare la rete radio TETRA in modo sicuro ed efficace.

Procedura

Gli equipaggi hanno attualmente a disposizione due gruppi di comunicazione primari: un gruppo per l'intero soccorso a terra (canale radio analogico CH 81) e un altro gruppo per la comunicazione con il servizio di soccorso pista e il servizio di elisoccorso (canale radio analogico CH 82). Durante la fase di avvio ogni veicolo di soccorso è dotato di una radio portatile, una radio installata sul veicolo e due cercepersone. In caso di emergenza, l'allarme viene inviato contemporaneamente a tutti i terminali. L'equipaggio può leggere tutte le informazioni rilevanti per l'intervento sui propri display e deve confermare la ricezione dell'intervento. I messaggi di stato possono essere inviati sia dalla radio portatile che dal dispositivo a bordo del veicolo.

Vantaggi del TETRA

Il passaggio alla rete radio digitale TETRA consente una comunicazione rapida, efficace e riservata tra le diverse organizzazioni, ma soprattutto tra i servizi di soccorso e la Centrale Provinciale di Emergenza. Grazie a questo canale di comunicazione diretto, le informazioni possono essere trasmesse più rapidamente ai soccorritori e i

messaggi di stato possono essere inviati indipendentemente dal traffico radio e senza ritardi. Inoltre, una rete radio basata su TETRA offre una forte crittografia, il che significa che le informazioni rilevanti non possono più essere visualizzate da terzi o ascoltate da una radio privata. Il pulsante di allarme sulle nuove radio portatili garantisce anche una maggiore sicurezza per l'equipaggio, che in caso di emergenza può effettuare una chiamata diretta alla Centrale Provinciale di Emergenza. TETRA consente inoltre di fornire informazioni in tempo reale sulla posizione dei veicoli di soccorso grazie alla geolocalizzazione tramite GPS integrata.

Implementazione sulle ambulanze di trasporto

È prevista anche l'introduzione della rete TETRA nel settore del trasporto infermi qualificato. Tutte le ambulanze di trasporto passeranno alla rete digitale entro la fine del 2024.

Posting, Prompting und Storytelling Medienwerkstatt für mehr Reichweite auf Instagram und Co.

Was tun, um über Social Media gefunden zu werden? Welcher Beitrag eignet sich für welchen Content? Wie funktioniert Storytelling? Was kann chatGPT? Mit welchen Apps lässt sich auch unterwegs gut arbeiten? Diese und ähnliche Fragen standen im Mittelpunkt der Medienwerkstatt für Sektionen im April in der Lichtenburg in Nals.

Die Kommunikation verändert sich, besonders wenn es um soziale Medien geht. Bei den ständig wechselnden Trends auf dem Laufenden zu bleiben, ist eine Herausforderung, der sich nicht nur die Medienbeauftragten in den verschiedenen Sektionen des Weißen Kreuzes stellen. An der Medienwerkstatt in der Lichtenburg haben Freiwillige und Mitarbeiter aus dem ganzen Land teilgenommen, um sich Tipps für die Facebook- und Instagram-Seiten ihrer Sektionen

zu holen. Sie sind nicht umsonst gekommen, denn Marion König von der Social-Media-Agentur so.you hatte viele Tricks parat, die helfen, die Reichweite auf den verschiedenen Kanälen zu verbessern.

Zuallererst braucht es ein klares Profil und gut durchdachte Hashtags, um überhaupt gefunden zu werden. Denn zunehmend mehr Userinnen und User suchen auch allgemeine Informationen nicht mehr über Google, sondern

über Instagram, Facebook, youtube, TikTok und anderen Portalen. Damit die eigenen Seiten dort interessant und wiedererkennbar bleiben, ist es ratsam, einen bestimmten Schreibstil beizubehalten, aber gleichzeitig mit Fotos und Videos, auch mit unterschiedlichen Formaten wie Stories und Reels, Abwechslung zu schaffen. Dabei helfen nicht nur einfache Videoschnitt- und Fotobearbeitungsapps, sondern auch ai-Tools wie chatGPT, die durch sogenannte Prompts, also klare Aufträge und Fragestellungen, trainiert werden können.

Was eine gute Story ausmacht und wie Geschichten in den Social-Media wirken, zeigte Ines Visentainer von der Agentur klicktext.it. Dabei kommt es nicht auf die Länge an. Denn auch mit einem 30-Sekunden-Video, mit Fotos und mit ein paar Sätzen lassen sich Geschichten erzählen, die einen bleibenden Eindruck hinterlassen, Inhalte zugänglicher machen, Emotionen wecken und dadurch positive Verbindungen zum Weißen Kreuz fördern oder schaffen.



Die Medienwerkstatt war ein lehrreiches Treffen.



Der Frauenanteil innerhalb der Notfallseelsorge ist hoch.

Zwei Drittel Frauen in der Notfallseelsorge

Eines ist bei der Notfallseelsorge, kurz NFS, des Weißen Kreuzes mehr als gegeben: die Frauenquote. „Rund 2 Drittel unserer Freiwilligen sind Frauen. Unsere engagierten Notfallseelsorger und Notfallseelsorgerinnen sind aktuell zwischen 28 und 75 Jahre alt“, betonte NFS-Dienstleiter Arthur Punter am 4. Mai, am Tag der Notfallseelsorge samt Jahresversammlung, in Goldrain. „10 Prozent unserer Freiwilligen legen im Laufe eines Jahres ihre Tätigkeit nieder, und in etwa so viele kommen neu dazu“, berichtete der NFS-Dienstleiter. „Erfolgreich verlaufen ist für uns die

Freiwilligenkampagne 2024 des Weißen Kreuzes.“ Arthur Punter, der zweifelsohne als einer der NFS-Pioniere im Land gilt, berichtete auch, dass die Notfallseelsorge südtirolweit gut aufgestellt sei. Es könnte aber sein, dass noch in Cortina eine Gruppe der Notfallseelsorge aufgebaut werde. „Das wird aber noch Jahre dauern“, betonte er. „Es gibt aber bereits Bemühungen, denn auch der Sanitätsbetrieb möchte diesen Dienst.“ Ein Meilenstein im vergangenen Jahr sei die Herausgabe des Leitfadens zu den Qualitätsstan-

dards für die psychosoziale Notfallversorgung gewesen, meinte Dienstleiter Arthur Punter. Und ein wichtiger Schwerpunkt in diesem Jahr sei die Umsetzung des Konzepts zur psychosozialen Notfallversorgung bei Großschadensereignissen bzw. bei komplexen Schadenslagen.

„Wir haben wiederum alle Einsätze erfolgreich bewältigt – auch dank des guten Miteinanders innerhalb unserer Gruppen und der super Zusammenarbeit mit der Notfallpsychologie des Sanitätsbetriebs“, betonte NFS-Landesleiterin Marlene Kranebitter (Bild). Seit dem vergangenen Jahr gebe es auch eine noch engere Zusammenarbeit mit der Notfallpsychologie, was wichtig und richtig sei. „Zumindest telefonisch stehen wir bei jedem Einsatz in Kontakt“, betonte die Landeschefin. „Wir lernen voneinander und miteinander.“

Wer eignet sich eigentlich besser für die Notfallseelsorge: Frauen oder Männer? „Das kann man nicht sagen“, betonte Marlene Kranebitter am Tag der Notfallseelsorge, ohne lange nachdenken zu müssen. „In meinen Augen sind Männer gleich gut geeignet wie Frauen. Oft würden wir im Einsatz beide benötigen: Mann und Frau. Denn die einen Betreuten reden lieber mit einem Mann und die anderen mit einer Frau.“ Deshalb seien sowohl Männer wie auch Frauen in der Notfallseelsorge immer herzlich willkommen.

Daten und Fakten:

- Zehn Gruppen waren landesweit ehrenamtlich tätig. 178 Notfallseelsorger und Notfallseelsorgerinnen waren abrufbereit.
- 425 Mal mussten die Freiwilligen Erste Hilfe für die Seele leisten (1441 Einsatzstunden der NFS-Teams). Dabei wurden 1505 Einheimische und Urlaubsgäste betreut.
- 210 Betreuungen waren nach erfolgloser oder nicht eingeleiteter Wiederbelebung notwendig.
- Im Schnitt dauerte ein NFS-Einsatz 3,3 Stunden.
- 168.800 geleistete Bereitschaftsdienststunden wurden verzeichnet.
- Wichtig waren auch die 115 monatlichen Nachbesprechungen.



Landesleiterin Maria Magdalena Kranebitter Zingerle und Dienstleiter Arthur Punter stehen an der Spitze der Notfallseelsorge des Weißen Kreuzes.

Motorradstaffel: Gut gerüstet für den Sommer

Die 39 Freiwilligen der Motorradstaffel haben in den vergangenen Wochen so genannte Warm-up-Trainings im Safety-Park absolviert, um sich gut auf ihre Maschinen einzustellen und um sicher in die neue Saison zu starten. Mit zwei zusätzlichen Motorrädern können die Einsätze heuer noch besser koordiniert werden.

Das hochmotivierte Team der Motorradstaffel ist in den nächsten Monaten immer dann auf der A22 im Einsatz, wenn es auf der Autobahn wegen des vielen Verkehrs eng wird. „Wir sind an den Wochenenden unterwegs. Auf unseren Motorrädern können wir mögliche Unfallstellen schneller erreichen als die Einsatzkräfte mit größeren Fahrzeugen – besonders im Abschnitt zwischen Bozen und Klausen mit den vielen Tunnels und Engstellen“, erklärt Gruppenleiter Florian Morandell.

Die Motorräder selbst sind mit allem ausgestattet, was es im Notfall braucht, inklusive AED-Gerät, Funk, Blaulicht und Sirene. Ist der Unfallort erreicht, übernehmen die Retter auf zwei Rädern nicht nur die Erstversorgung von Verletzten. Als ausgebildete Sanitäter verschaffen sie sich einen Überblick über die Lage und leiten alle nötigen Informationen direkt an die richtigen Stellen weiter, damit die Hilfe schnell organisiert werden kann.

Heuer stehen zusätzlich zu den vier Reiseenduros des Typs Ducati Multistrada 950 noch zwei BMW-Maschinen zur Verfügung, mit welchen neben dem

regulären Dienst auf der Autobahn auch Labortransporte oder Bereitschaftsdienste durchgeführt werden können. „Wir haben glücklicherweise genügend Freiwillige, die auch kurzfristig einspringen, wenn sie über ihre Handys alarmiert werden“, sagt Morandell.

Die Motorradstaffel ist in Bozen und in Klausen stationiert. Weil

sich die Freiwilligen dadurch nicht häufig treffen, ist es wichtig, Gelegenheiten zu schaffen, bei welchen die ganze Gruppe zusammenkommt und sich austauscht. Eine davon war die Vollversammlung im April. „Solche Treffen tun uns als Team gut. Wir freuen uns jetzt so richtig auf die neue Saison“, bestätigt der Gruppenleiter.



Mit zwei zusätzlichen Motorrädern können heuer auch Labortransporte und Bereitschaftsdienste bei Veranstaltungen durchgeführt werden, die immer öfter angefragt werden.



In liebevoller Erinnerung an unsere Vroni

Mit großer Trauer mussten wir im Jänner Abschied von unserer engagierten Weggefährtin Veronika Obkircher nehmen. Ihr Verlust hinterlässt eine große Lücke in unserem Verein.

Vroni war 19 Jahre lang ein leidenschaftliches Mitglied, leistete in dieser Zeit 7.738,45 Stunden aktiven Dienst und hat als Freiwillige und Vize-Sektionsleiterin die Entwicklung unserer Sektion maßgeblich mitgestaltet. In dieser gesamten Zeit hat sie nicht nur ihre fachliche Kompetenz, sondern auch ihre warmherzige Persönlichkeit eingebracht, was sie zu einem unverzichtbaren Teil unseres Teams machte. Vroni war nicht nur eine Kameradin, sondern auch eine Freundin, die mit ihrem Lachen und stets offenen Ohr für ALLE da war.

Ihre Taten haben Spuren hinterlassen, und ihre Hingabe wird uns stets inspirieren und antreiben, die Werte, für die sie stand, weiterhin hochzuhalten.

„Pfiete Vroni, Danke für olls! Wersch olm an Plotz bi ins Weißn oubm!“ – Deine Sektion Sarntal



Buntes Treiben beim „Mortiner Fasching“

Für Aufsehen sorgte das Weiße Kreuz Passeier am 10. Februar beim Faschingsumzug in St. Martin in Passeier. Mit ihrem Wagen „Pelikan Bier 4“ fuhren die Narren durch die Menge und begeisterten Jung und Alt. Seit Oktober planten und bastelten 16 eifrige Mitglieder des Weißen Kreuzes am Projekt. Die Vorbereitungen liefen bis am letzten Vormittag. Die Mühe hatte sich gelohnt, das Endergebnis konnte sich sehen lassen: Ein bunt geschmückter Faschingswagen, der als Anhang einen selbstgebauten Helikopter zog. Darin bot sich gar Platz für einen Patienten. Unter den Schaulustigen wurden „Hilfsbedürftige“ gesucht und abtransportiert. Trotz Regenwetter herrschte eine ausgelassene Stimmung. Ein Spaß für alle Beteiligten!



Ein Abend der Wertschätzung

Auch in diesem Jahr fand der Kameradschaftsabend des Weißen Kreuzes Passeier statt. Es war ein Abend, der der Wertschätzung und dem Dank gewidmet war.

Eingeladen ins Bürgerhaus Moos zum gemeinsamen Essen und Feiern wurden alle Freiwilligen, Zivildienstler, Jugendbetreuer, First Responder, Angestellten und deren Partner. Sie tragen täglich dazu bei, dass der Rettungsverein im Passeiertal funktioniert. Mit ehrlichen Worten dankte ihnen Sektionsleiter Elmar Walder für die wertvollen Dienste, die sie erbringen. Ausdrücklich erwähnt in seiner Rede wurden auch die Partner. Mit Verständnis und Unterstützung leisten auch sie einen wichtigen Beitrag. Dafür ein „herzliches vergelt's Gott“.



Traumatag: Gelungene Fortbildung in Meran

Ende November mussten die NEF-Fahrer von Meran die Schulbank drücken und zu den Themen Polytrauma-Management, Einsatztaktik und alternative Fahrzeugantriebe ihr Wissen auffrischen bzw. vertiefen. Am Nachmittag wurde dann, gemeinsam mit den Feuerwehren von Meran und Riffian, die Theorie in die Praxis umgesetzt. Im Fokus standen die Kommunikation und die Zusammenarbeit der verschiedenen Rettungsorganisationen. An mehreren Übungsstationen wurden u. a. auch die verschiedenen Einsatzmöglichkeiten der Drehleiter und des LKW-Krans vorgeführt.

Auch mit dem neuen Lucas-Thoraxkompressionsset wurde aktiv geübt.

Ein großer Dank gilt den Ärzten und Pflégern, den Feuerwehren Meran und Riffian, der Notfalldarstellung und den „Unfallopfern“ für diesen gelungenen Tag.



Fortbildung der RDK-Gruppe Meran

Einsatztaktik, Kommunikation und Einsatzstellenorganisation sind wesentliche Faktoren für den Einsatzerfolg und gehören zu den Kernaufgaben der RDK-Teams. Unter diesem Gesichtspunkt organisierte die Sektion Meran einen Fortbildungsabend für ihre RDK-Gruppe und den NEF-Pool. Dabei stand ein Vortrag über das Thema „Falsche Taktik – große Schäden“ an. Auch die Aspekte Einsatzstellenorganisation, Führungskräftekennzeichnung und Kommunikation wurden im Vortrag behandelt. Weiters wurden den Teilnehmern die Anwendung und Möglichkeiten der RDK-Ausrüstung vorgeführt. Zudem gab es die Einweisung in das Planspiel, welches für zukünftige Ausbildungen in der Sektion bereitsteht. Im praktischen Teil wurde das Einsatzleitfahrzeug des Bezirksfeuerwehrverbandes Meran vorgestellt. Dabei ging es um die Zusammenarbeit der einzelnen Einsatzorganisationen bei größeren Schadensfällen, den Aufbau einer gemeinsamen Einsatzleitung und um die Möglichkeit der Lageführung. Die Sektion Meran bedankt sich bei allen Referenten und bei den Organisatoren der Fortbildung, welche zukünftig regelmäßig erfolgen soll, um einen bestmöglichen Einsatzerfolg zu erzielen.



Eventi paralimpici fortemente sentiti

È stato bello vivere l'atmosfera di festa e di entusiasmo durante la coppa del mondo di sci paralimpico che si è svolta sulla bella location ai piedi delle Tofane, dal 29 Gennaio al 2 Febbraio scorsi.

Una situazione molto diversa e sentita è quella che si vive durante queste gare di para-sci, rispetto alla coppa del mondo di sci femminile e agli altri eventi invernali, da cui tutti noi dobbiamo e abbiamo imparato a sentire in questi giorni di competizione.

L'atmosfera appare fin da subito rilassata, amichevole, ha travolto piacevolmente tutti i collaboratori impegnati in quest'assistenza, fin dai primi giorni di prova e successivamente di gara, entusiasmando e coinvolgendo tutti i presenti sull'Olimpia delle Tofane, in questa seconda e spettacolare edizione in territorio Ampezzano.

Sono stati cinque giorni di gare di tre discipline differenti, con atleti che hanno vinto battaglie ben più grandi ed importanti già nella loro vita; come il nostro atleta di casa Renè, che dopo un incidente proprio con gli sci non ha potuto più camminare; o come Patrick, atleta Statunitense travolgente per la sua energia, che dopo un incidente in moto ha subito l'amputazione della gamba ed ora loro assieme a tutti gli altri sono qui a dimostrare l'entusiasmo di rimettersi in gioco e in discussione.

Sono Atleti, persone fantastiche, che sono qui per dimostrarci che si può fare tanto, quasi tutto, insegnandoci che a volte le barriere e le difficoltà sono solo negli occhi di chi li guarda e non nei loro. Questo è un punto di riflessione che ognuno dei nostri soccorritori ha colto e portato a casa come bagaglio personale per se e per il servizio.

Ringraziando di quest'ottima visione degli sport paralimpici, speriamo di poter dire arrivederci al prossimo anno ad uno degli eventi che sono la dimostrazione di inclusività per il nostro territorio, auspicando siano sempre più e sempre più coinvolgenti.



Cena di Natale e premiazione volontari della Sezione di Cortina

Anche quest'anno abbiamo potuto godere di una serata per ringraziare tutti i nostri volontari e i loro compagni per il supporto che hanno saputo dare alla comunità, con il loro servizio volto al benessere di tutti e svolto sempre con passione e professionalità.

La sera del 12 Dicembre scorso, ci siamo trovati tutti assieme al Dolomiti Lodge Alverà per gustare prelibatissimi piatti della loro cucina e premiare i nostri volontari che hanno compiuto l'anniversario per gli anni di servizio assieme a tutti i direttivi della Sezione:

Per i 10 anni di attività abbiamo premiato Giangiacomo Brustolon, Gianangelo (Mauro) Pesavento e Paola Coletti;

Per i 15 anni Nicola De Lotto e Francesca Colli;

Per i 20 anni Manuel Constantini, Giuseppe Bolzan e Patrick Vallazza.

A tutti i collaboratori un grazie di cuore per il tempo dedicato alla nostra associazione e a tutti noi.





Progetto scuola sicura Veneto

Il 10 Maggio la sezione di Cortina ha partecipato ad un'esercitazione interforze organizzata dalla Protezione Civile Veneto nell'ambito di un progetto, in atto già da un paio d'anni, chiamato Scuola Sicura Veneto.

Nell'appuntamento di Cortina l'esercitazione ipotizzava un terremoto sulla provincia di Belluno. Il terremoto provocava cedimenti localizzati all'interno dell'istituto Polo ValBoite e di conseguenza alcune persone rimanevano bloccate all'interno dello stabile scolastico.

I feriti erano 2 da dover gestire a livello sanitario e da trasportare in sicurezza.

L'assessore all'Ambiente e Protezione Civile regione Veneto, il dott. Ing. Bottacin era presente ed osservatore per tutto il corso dell'evento. Ha poi spiegato l'importanza del progetto: per sensibilizzare i giovani su come comportarsi in caso di pericolo così da non incorrere in ulteriori incidenti, e per stimolare le giovani menti al senso civico augurandosi che qualcuno di loro possa diventare un volontario di domani. Al termine di questo discorso ha anche ringraziato tutti gli enti che hanno collaborato: dai vigili del fuoco al 118 SUEM, arrivato sul posto con il team dell'elisoccorso e i volontari della Croce Bianca presenti con un'ambulanza.



Nuovo socio onorario

Il 20 Aprile si è tenuta, in una splendida location vista Tofane e 5 Torri, l'assemblea generale della sezione di Cortina. In tale occasione il consiglio di sezione ha deciso di insignire l'ex capo servizio Carlo Alberto DelMonego come socio onorario, il secondo per la sezione dopo il sig. Arigo Antonelli.

"Carlo è stato dei nostri per più di 40 anni. Il 10 Maggio 1980 viene assunto come dipendente, e dal 1996 anche come Capo-servizio. La gestione della sezione di Cortina rappresenta una sfida dovuta a una convenzione separata con la provincia di Belluno, e all'aumento di impegni nei servizi durante il picco di afflusso dei turisti sul territorio.

Onnipresente in sezione con la reperibilità telefonica prima dell'introduzione della centrale di emergenza 118. Questo è stato Carlo per Cortina, e ringraziandolo nuovamente gli facciamo tanti auguri per il futuro."

Queste le parole del direttore Ivo Bonamico durante la consegna dell'attestato e della statuetta lignea di San Rocco, protettore degli operatori sanitari.



Im Dienst beim Märtiner Dorffestival

Vom 26. - 28. April fand das Märtiner Dorffestival statt. Über 10.000 Besucher kamen an diesem Wochenende zum Feiern nach St. Martin in Passeier. Das Weiße Kreuz Passeier war tatkräftig dabei und organisierte für alle drei Tage Teams, die in der Menschenmenge nach dem Rechten sahen, sowie einen Stützpunkt, von dem aus kleineren Verletzungen sofortige Hilfe geboten werden konnte.



Guido Pichler, Lukas Innerhofer, Armin Pircher, Dominik Raffl, Deborah Schönegger, Linda Zeni, Jürgen Schwarz

Darts Turnier in der Dienststelle Passeier

Viel Spaß hatten die Teilnehmer des Darts Turnieres in der Dienststelle des Weißen Kreuzes Passeier. Für Speis und Trank war gesorgt. Neben Musik und gemütlichem Beisammensein wurde konzentriert um die ersten Plätze gespielt.



Im Bild die drei großen Sieger des Abends (v.l.n.r. 2. Platz - Jürgen Schwarz, 1. Platz - Armin Folie, 3. Platz - Dietmar Marth).

Luis Pobitzer – ein Ehrenmitglied

Ende 2023 durfte die Sektion Mals dem langjährigen freiwilligen Helfer Luis Pobitzer die Ehrenmitgliedschaft verleihen. 24 Jahre war Luis als Freiwilliger bei der Sektion Mals tätig. Er leistete dabei viele unzählige Dienste. Ab 2017 hat Luis die Sektionsleitung übernommen. In seiner Amtszeit stand für die Sektion Mals ein großes Projekt an: der Umbau bzw. Ausbau der Sektionsstelle. Zusammen mit Kurt Habicher und dem damaligen Dienstleiter Peter Kofler führte er viele zähe Verhandlungen, kümmerte sich um Sponsorengelder, überwachte den Baufortschritt und nahm an knapp 50 Bausitzungen teil. „Wenn man etwas erreichen möchte, muss man hartnäckig bleiben“, meinte Luis oft. Im Jahre 2022 stand das 50-jährige Bestandsjubiläum der Sektion Mals an. Und obwohl Luis in diesem Jahr sein Amt als Sektionsleiter niederlegte, war er noch maßgeblich an der Organisation der Jubiläumsfeier beteiligt. Für dieses besondere Ereignis entschied der Ausschuss, eine Chronik verfassen zu lassen. Luis kümmerte sich dabei nicht nur um die Finanzierung durch die Suche nach Sponsoren, sondern beteiligte sich auch an der Gestaltung.

Leider musste Luis im Jahre 2023 aus gesundheitlichen Gründen seine Tätigkeit als Freiwilliger beim WK Mals beenden.

Wir möchten dir, lieber Luis, auf diesem Weg nochmals herzlich Danke sagen für deinen Einsatz und dir zur Ehrenmitgliedschaft gratulieren!





Bronze für Magdalena Perlot

Im „Tannerhof“ in Girlan fand auch die diesjährige Jahresversammlung des Weißen Kreuzes Überetsch statt. Sektionsleiter Martin Atz begrüßte zahlreiche freiwillige Helfer/innen sowie die Bürgermeisterin der Gemeinde Kaltern, Gertrud Benin, die Vertretung der Landesleitung, Thomas Wiedmer, Ehrenmitglied Heinrich Dissertori, den Abschnittsinspektor der Kalterer Feuerwehren, Christian Dichristin, und weitere Ehrengäste.

Im Jahr 2023 wurden für die Landesnotrufzentrale 2.331 Einsätze (2.399 Einsätze waren es im Jahr 2022) durchgeführt und dabei 2.372 Patienten (2.477 Patienten waren es im Jahr 2022) transportiert. Im selben Jahr wurden für den Südtiroler Sanitätsbetrieb 4.246 Krankentransporte durchgeführt und dabei 5.596 Patienten transportiert und 99.375 Kilometer zurückgelegt. Im abgelaufenen Jahr wurde der Hintergrunddienst der Sektion 46-mal alarmiert. Und der Rettungsdienstkoordinator musste 11-mal ausrücken. Bis zum 31. Dezember 2023 wurden in der Sektion insgesamt 48.449 Stunden geleistet, von denen rund 68 Prozent auf die Freiwilligen entfallen sind.

Im Rahmen der Jahreshauptversammlung wurde Magdalena Perlot für zehn Jahre als Freiwillige geehrt. Sie sitzt auch im Ausschuss der Sektion.



Thomas Wiedmer (von links), Magdalena Perlot und Martin Atz bei der Versammlung.

Zivilschutz ehrt langjährige Freiwillige

Ein besonderer Dank ging bei der Jahresversammlung der Sektion Zivilschutz am Abend des 19. April an die Geehrten: Für vier Jahrzehnte Vereinstreue wurde Mathias Franz Chizzali ausgezeichnet. Und für 35 Jahre ernteten Kurt Hermann Weithaler und Peter Marini Dank und Anerkennung. Weiters geehrt wurden Josef Franz Eschgfäller für 30 Jahre im Dienste der Allgemeinheit, Laurenzius Staffler für 25 Jahre, Herbert Sparber, Lukas Mair und Paul Mittertutzner für 20 Jahre, Helmuth Posch für 15 Jahre und Christian Pasini für zehn Jahre. Aus Altersgründen aus der Sektion verabschiedet haben die zahlreich anwesenden Zivilschützer und Zivilschützerinnen ihre langjährige Kollegin Anna Raffl.



20 Jahre Weißes Kreuz Jugend Sulden

Die Jugendgruppe des Weißen Kreuzes Sulden feiert heuer ihr 20-jähriges Bestehen.

Im Herbst 2004 wurde die Jugendgruppe der Sektion Sulden von Melanie Heinisch gegründet.

Anfangs zählte die Jugendgruppe sieben Jugendliche und zwei Betreuer. Mittlerweile ist die Suldner Weiß-Kreuz-Jugend auf stolze 19 Jugendliche und zwölf Betreuer angewachsen.

Im Jahr 2019 gab es einen Jugendleiterwechsel, Anna Reinstadler übernahm diese Funktion. Anna leitete die Jugendgruppe der Sektion fünf Jahre lang, bis April 2024, als erneut eine Jugendleiterwahl anstand. Katherina Horrer ist die neu gewählte Jugendleiterin der Sektion Sulden.

Katherina ist seit der Gründung der WKJ Sulden dabei. Angefangen hat Katherina 2004 als Jugendliche. Als sie dann als Freiwillige in den Verein übergetreten war, blieb sie der Jugendgruppe als Betreuerin erhalten. Katherina war in dieser Zeit immer eine Betreuerin aus Leidenschaft.



2024 entschied Katherina, als Jugendleiterin zu kandidieren.

Die ganze Jugendgruppe des Weißen Kreuz Sulden freut sich auf eine tolle Zeit mit ihrer neuen Jugendleiterin Kathl und bedankt sich auf diese Art nochmals bei Anna.



Seit 15 Jahren First Responder in St. Felix

Seit 15 Jahren gibt es die St. Felixer First Responder (Ersthelfer) im Weißen Kreuz. Sektionsleiterin Elisabeth Knoll und Dienstleiter Markus Oberhofer vom Weißen Kreuz Lana waren deshalb in diesem Jahr bei der Jahresversammlung der St. Felixer Feuerwehr zu Gast, um 13 Ersthelfer, die alle auch Wehrleute sind, auszuzeichnen. Das silberne Ehrenzeichen des Weißen Kreuzes für ihren 15-jährigen ehrenamtlichen Einsatz erhielten Tobias Kofler, Georg Lochmann, Ivan Kofler, Alexander Geiser, Christoph Prugger, Elmar Kofler, Kurt Weiss, Stefan Kofler, Heidi

Kofler, Denny Geiser, Georg Kofler, Martin Weiss und Ulrich Kofler. Nicht zugegen waren die Jubilare Roland Ausserer und Simon Kofler. Zur Geschichte: Am 8. Jänner 2009 rückten die St. Felixer First Responder zu ihrem ersten Notfall aus. Sie kamen einer 25-Jährigen in St. Felix zu Hilfe. Bis Ende 2023 verzeichneten die Ersthelfer 332 Einsätze. Zurzeit zählt die Gruppe 36 Freiwillige.



Herzlichen Glückwunsch!

Mir freidn ins sehr, vielleicht hobm mor schon bold an Disponent in dor Einsatzzentrale mehr. **Moritz** hoast dor kloane Monn, ober bevors bei ins richtig los gian kann, genießt er no die Zeit be seiner Mami und seinem Papi dorhoam. Liebe **Melanie**, Gesundheit und Glück wünschen mir enk sowieso und mir hoffen, dass mir di bold wieder hoben bei ins do. Deine KollegInnen der Einsatzzentrale!



Das gesamte Team der Sektion **Sterzing** gratuliert ihrem Turnusleiter **Domenik**, seiner **Marion** und Schwesterchen **Lina** zur Geburt von **Alex**.

Auch bei unserem Freiwilligen **Patrick** und seiner **Anja** kam der heiß ersehnte Nachwuchs **Sofia** im Februar. Herzlichen Glückwunsch! Wir wünschen beiden Familien von Herzen alles Gute und alles Beste für die Zukunft.

Herzlichen Glückwunsch! Die **Sektion Deutschnofen**, insbesondere die Gruppe Moschkitos und die First Responder Aldein, gratulieren ihrer Angestellten **Magdalena** und ihrem Freiwilligen **Matthias** zur Geburt ihrer kleinen Tochter **Anna**.



Die **Sektion Meran** gratuliert ihrer hauptamtlichen Mitarbeiterin **Elisa** Dapunt und ihrem **Manuel** herzlich zur Geburt ihrer kleinen **Julia**. Wir wünschen der jungen Familie viel Glück und Freude.

In der **Sektion Sarntal** hat der Storch zugeschlagen! Am 22. Dezember 2023 erblickte klein **Jakob**, unserer freiwilligen Helferin **Martina** Locher, das Licht der Welt und am 5. Jänner 2024 wurde **Nick** der freiwilligen Helferin **Nadja** Abfalterer geboren. Wir gratulieren den glücklichen Eltern und wünschen viel Freude mit dem Nachwuchs!



Mit der Geburt eines Kindes beginnt ein neues Kapitel voller Liebe, Glück und Abenteuer.

Baby-News aus Mals. Die Sektion gratuliert dem Freiwilligen Helfer **Christoph** und seiner Partnerin **Carolin** zur Geburt ihrer Tochter **Nele**, die am 21. März 2024 das Licht der Welt erblickt hat.



Liebe hält die Zeit an und lässt die Ewigkeit beginnen

Die **Sektion Passeier** gratuliert der freiwilligen Helferin **Elisabeth** und ihrem **Lukas** zur Hochzeit. Wir wünschen euch von Herzen das Beste für euren gemeinsamen Lebensweg!



WK-Traumhochzeit
Liebe **Carmen**, lieber **Tobias**, wir, die **Sektionen Brixen, Klausen** und **Mühlbach**, wünschen euch alles Liebe zur Hochzeit und von Herzen das Beste für eure gemeinsame Zukunft. Es war ein unvergesslicher Tag.



Wir gratulieren!



Nuovi soccorritori per il servizio di Soccorso nella sezione d'Ampezzo

Nel finire del 2023 abbiamo con piacere abilitato al termine del percorso di formazione altri otto volontari attivi ora nel servizio di Soccorso della nostra sezione. Un grazie va ai nostri istruttori di Bolzano per l'ottimo lavoro svolto.

Facciamo un complimento a: **Paola Pompanin, Luisa Menardi, Federica Mancini, Alessandro Belli, Carlotta Ghedina, Marco Olivo, Sofia Ritrovato e Simone Moretto.**

Ed ora avanti tutta!



Auch dieses Jahr durften wir, die **Sektion Passeier**, einigen unserer Mitglieder zum Jubiläum gratulieren: **Ingobert Fauner** 40 Jahre, **Peter Kuen** 35 Jahre, **Gottlieb Oberprantacher** 35 Jahre, **Markus Eschgfäller** 25 Jahre, **Maria Teresa Hofer** 25 Jahre, **Isabella Halbeisen** 15 Jahre, **Stefanie Kröss** 15 Jahre, **Lukas Santoni** 10 Jahre, **Martina Laganda** 10 Jahre, **Maria Theresa Pfitscher** 10 Jahre, **Franziska Schwarz** 10 Jahre, **Franz Öttl** 10 Jahre, **Andrea Hofer** 10 Jahre, **Herbert Tschöll** 25 Jahre, **Manuel Kofler** 25 Jahre (nicht im Bild)

Ein aufrichtiges Dankeschön für die Zeit und Mühe, die ihr seit Jahren in unseren Verein investiert.

Die **Sektion Mals** möchte seinen Freiwilligen recht herzlich zur bestandenen Abschlussprüfung gratulieren. Wir wünschen euch weiterhin viel Freude bei eurer Tätigkeit.

KTS: **Janine Paulmichl, Jessika Paulmichl, Peter Pinggera, Josephine Spiess, Sara Tragust, Elisabeth Unterer, Teresa Wellenzohn**
RDS: **Christoph Erhard, Mattia Giusti, Julian Guizzo, Alex Hohenegger**



Ehre, wem Ehre gebührt
Die **Sektion Mals** konnte vor einiger Zeit mehrere Helfer für ihre langjährige Treue ehren:

10 Jahre: **Tanja Malloth, Mattias Winkler**
15 Jahre: **Petra Polin, Aaron Punt, Angelika Verdross**
20 Jahre: **Martin Joos**
25 Jahre: **Ingrid Andreus**
30 Jahre: **Anton Spiess**

Wir gratulieren euch allen und bedanken uns für euren unermüdlichen Einsatz im Verein.



Wir gratulieren neun Mal zur bestandenen **KTS-Ausbildung**: Unsere Freiwilligen **Lucia, Vera, Barbara, Ivan, Michaela, Stefan, Ivan, Ramona** und **Cornelia** haben die Prüfung gemeistert!

Wir wünschen euch viel Freude bei der Ausübung eures Dienstes!



Die **Sektion Mühlbach** gratuliert den freiwilligen Helfern und Helferinnen **Lisa Achmüller, Benjamin Ralsler, Lea Weithaler, Maria Gaiser, Birgit Oberhofer** und **Manuel Mair** zur bestandenen **KTS-Prüfung**.

Glückwunsch zur bestandenen Prüfung:



A-Kurs: Sara Dosser, Hannah Frank, Philipp Fritz, Maximilian Köhne, Daniel Unterturner



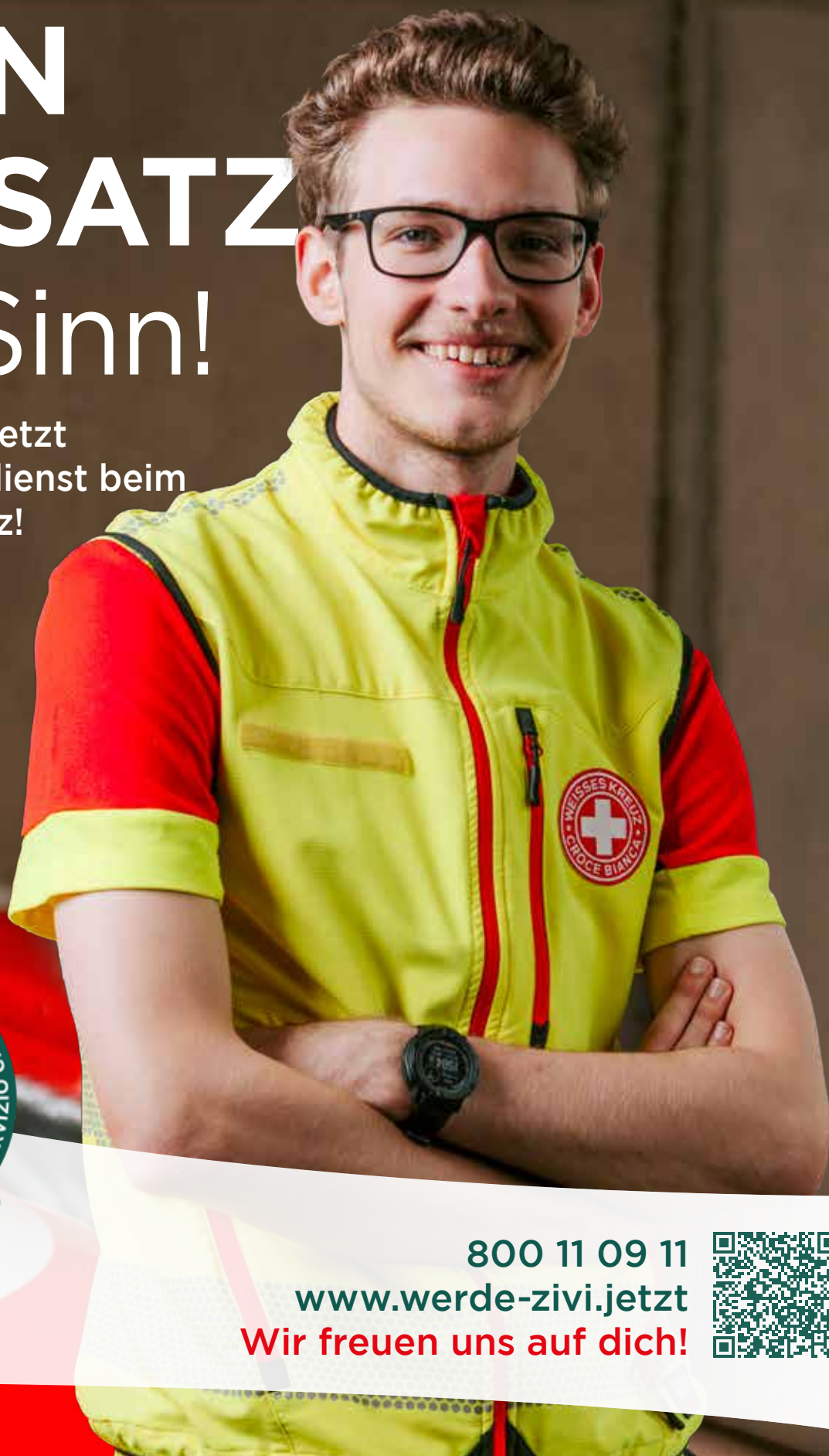
B-Kurs: Maximilian Andergassen, Maximilian Gamper, Lisa Kaufmann, Lisa Kuppelwieser, Sonja Lai, Barbara Obertegger, Johann Prieth, Patrick Walzl, Roland Weithaler

Euer **WK Meran**



DEIN EINSATZ Mit Sinn!

Bewirb dich jetzt
für den Zivildienst beim
Weißen Kreuz!



800 11 09 11
www.werde-zivi.jetzt
Wir freuen uns auf dich!

